

Speciale / Mare e lago



Nardò, premiata per la prima volta con la Bandiera Blu.

Settanta chilometri separano l'arenile di Nardò, new entry tra le 17 Bandiere Blu della Puglia, da Santa Maria di Leuca, uno dei tratti più belli del Salento ionico: bassi promontori rocciosi, lunghe distese di spiagge sabbiose e dune verdeggianti.

Litorali bianchi di rena finissima orlati da macchia e pineta che arrivano quasi al mare turchese. Spicca Ugento, città messapica la cui arte si concentra nel centro storico racchiuso tra quasi cinque chilometri di mura, che vanta altre testimonianze del passato diffuse nell'entroterra e nelle marine: Torre San Giovanni, di sabbia bianchissima e basso fondale digradante, Torre Mozza e Lido Marini. Dopo Marina di Pescoluse, le "Maldives del Salento", per la lunga spiaggia e l'acqua turchina, si raggiunge Santa Maria di Leuca, terra tra due mari, dal 2016 sede del primo Parco Culturale Ecclesiale Terre del Capo di Leuca - De Finibus Terrae (amminidileuca.it), per la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale con oltre 800 chilometri di sentieri.

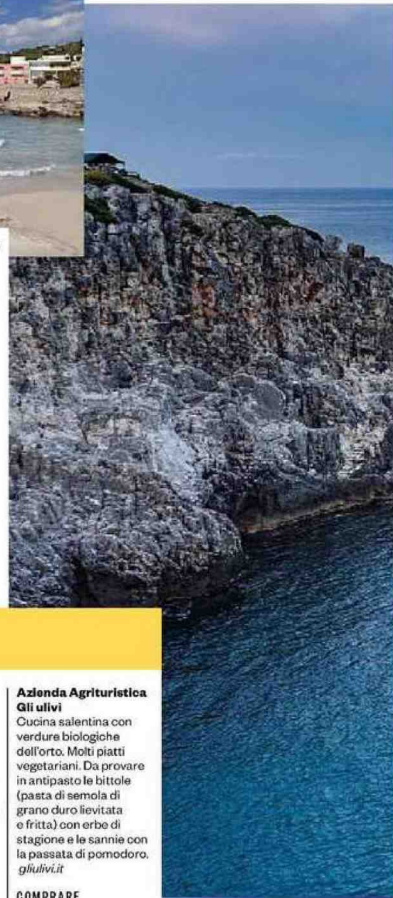
Da qui verso Otranto, piccola Bisanzio salentina, si può scegliere ogni giorno una spiaggia diversa, molte delle quali Bandiera blu. Tuffi garantiti dalla scogliera di Marina di Novaglie, luogo perfetto anche per le immersioni, prima di imboccare il Sentiero delle Cipolliane (cipolliane.info), trekking costiero di circa 15 minuti per raggiungere le omonime grotte (visitabili). Poco oltre, lungo la costa di Tricase, si cela la piscina naturale di Marina Serra, insenatura chiusa tra le rocce dove l'acqua limpida e calma è sempre bassa, adatta ai bambini. Ancora verso nord per un bagno nella suggestiva Cala dell'Acquaviva, piccola baia riparata con sorgenti di acqua fredda, ai piedi della Serra di Marittima.

Tra Castro Marina e Porto Badisco, fiordo dove la leggenda vuole sia sbarcato Enca, vale una sosta la baia di Porto Miggiano, caletta dall'acqua smeraldina e fondale sabbioso conosciuta come la spiaggia dei cento scalini, difficile da raggiungere a piedi ma premia per la tranquillità (eccetto agosto). A nord di Porto Badisco nel 1970 è stata scoperta la Grotta dei Cervi, considerata la cappella Sistina del Neolitico. Le riproduzioni dei pittogrammi originali in ocre rossa e guano di pipistrello con scene di caccia sono esposte all'interno del castello aragonese di Otranto. Per chi ama andare a piedi c'è la Via del Mare del Cammino del Salento, percorso a pelo d'acqua tra Santa Maria di Leuca e Otranto da fare in tre giorni da soli o con la guida (camminodelsalento.it) ideato da Federica Miglietta e Mariarita Scarpino, giovani pugliesi under trenta innamorate del loro territorio.

PUGLIA

L'incanto del Salento tra calette e uliveti

di Ornella D'Alessio



DORMIRE

Vivosa Apulia Resort
 Ugento (Lecce). Eco resort "zero plastica" affacciato sul mare turchese del parco regionale Litorale di Ugento, con organico spa e passerella di legno per arrivare al mare, nel rispetto della natura. Doppia all inclusive da 340 euro, comprese bevande, aperitivi, attività ecologiche per bambini, corsi di pilates e yoga, e percorsi benessere. Il resort organizza escursioni per scoprire il Salento ionico e adriatico. vivosaresort.com

MANGIARE

Ristorante Il mulino di Alcantara
 A Felline, a 6 chilometri da Ugento (Lecce). In menu pesce ionico in carpaccio, al forno e al sale. Primi e dolci fatti in casa. Da provare i tubettini con il ragù di cernia. ilmulinoalcantara.it

Azienda Agrituristica

Gli ulivi
 Cucina salentina con verdure biologiche dell'orto. Molti piatti vegetariani. Da provare in antipasto le bittole (pasta di semola di grano duro lievitata e frita) con erbe di stagione e le sannie con la passata di pomodoro. gliulivi.it

GOMPRARE

Triggiano (Leuca). L'artista Giuseppe Alessio nella Bottega delle Belle Arti, realizza statuette dei pellegrini in cartapesta e conchiglie in terracotta (cell. 347.4289528).

FARE

Tricase. Corsi di cucina con l'agriturista Adelaide Gerardi all'Agriturismo Salento d'Arare. S'impasta, si usano le erbe spontanee. Quattro ore da 50 euro. salentodarare.it



